REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Sig. Arca Fabrizio c/o Dott. Agr. Mario Cossu
mario.cossu@epap.conafpec.it
e p.c. Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Nuoro
e p.c. Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Oggetto: **Interventi di miglioramento fondiario. Proponente: Arca Fabrizio per la Società semplice agricola Mura Columbu s.s. Comune: Silanus. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di screening per l'avvio della procedura in oggetto pervenuta in data 25 agosto 2026 (prot. D.G.A. n. 25827 di pari data), e alla regolarizzazione pervenuta il 18.09.2026 (prot. D.G.A. n. 28396 di pari data) si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione trasmessa, l'istanza si riferisce alla realizzazione di un miglioramento fondiario su un terreno ubicato in agro del comune di Silanus, in località *Muru e Columbu*, identificato catastalmente al Foglio 21 Particella 206, ed inquadrato nel PUC vigente in zona agraria E2b.

L'intervento prevede lo spietramento di un'area di circa 3 Ha, su una superficie aziendale totale di circa 44 Ha, al fine di ridurre la pietrosità superficiale che limita le lavorazioni agricole. La destinazione agricola del fondo resterà invariata e al termine dello spietramento, saranno praticate tutte le ordinarie attività colturali finalizzate alla coltivazione di erbai in asciutto tipici della zona e al pascolamento.

Il volume teorico di pietrame rimosso è stimato in circa 241 m^3. Il materiale rimarrà integralmente all'interno dell'azienda, disposto in andane o cumuli di altezza non superiore a 1,50 m oppure riutilizzato nei muretti a secco esistenti.

Il proponente intende realizzare l'intervento con l'aiuto di una macchina raccogli sassi trainata da una trattrice ed eventualmente un escavatore di piccole dimensioni per elementi affioranti.

L'intervento in progetto ricade all'interno del perimetro della ZPS *"Altopiano di Abbasanta"* (ITB023051) e dell'IBA 179 *"Altopiano di Abbasanta"* e non è direttamente connesso o necessario alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l' intervento si colloca in un'area nella quale non risulta la presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario.

A circa 130 m dell'area d'intervento è segnalata la presenza dell'habitat di interesse comunitario cod. 9340 "Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia" e a circa 2,5 Km è segnalato un'areale di frequentazione della Gallina prataiola (Tetrax tetrax), specie prioritaria elencata nell'allegato I della Direttiva Uccelli, non interferiti dall'intervento in progetto.

Tutto ciò premesso, considerata la tipologia e la limitata estensione dell' intervento, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

- CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

ritenuto, inoltre, opportuno da parte del Servizio scrivente, a maggior tutela delle specie faunistiche potenzialmente presenti nell'area circostante, inserire la seguente C.O.:

- CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;

e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del Sito Natura 2000 interessato e dei Criteri minimi per la definizione di misure di conservazione relative alle Zone di Protezione Speciale (ZPS) di cui al DM 17/10 /2007, si ritiene che l'intervento se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d' Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.
Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.
Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.
Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

MARIA ANTONIA ORUNESU

VALENTINA GRIMALDI

Firmato digitalmente da
DANIELE SIUNI
20/10/2026 17:29:09